

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	F
LIR - Livello di ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03230037
ESC - Ente schedatore	S74
ECP - Ente competente	S74

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS
PVCC - Comune	Brescia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Porro Schiaffinati, ex Chizzola
LDCU - Indirizzo	via Gezio Calini, 26
LDCM - Denominazione	

raccolta	Archivio fotografico SBAP BS
UB - UBICAZIONE	
UBF - UBICAZIONE FOTO	
UBFP - Fondo	Fondo Lastre
INV - INVENTARIO	
INVN - Numero di inventario generale	1612
INVD - Data di inventariazione	1920-1977
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di collocazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	VR
PRVC - Comune	Verona
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia architettonica	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo Orti Manara
PRCM - Denominazione raccolta	Archivio fotografico SBAP VR
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1967
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di collocazione	collocazione successiva
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	VR
PRVC - Comune	Verona
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia architettonica	convento
PRCD - Denominazione	SBAP-VR
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	ex convento di San Fermo Maggiore
PRCM - Denominazione raccolta	Archivio fotografico SBAP VR
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1967
PRDU - Data uscita	1977
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione dell'oggetto	negativo

OGTB - Natura biblioteconomica dell'oggetto	m
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero oggetti /elementi	1
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Mantova - Dipinti murali
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Mantova - Palazzo Ducale - Castello di San Giorgio - Camerini della Paleologa - Camerino delle quattro stagioni attribuito a Giulio Romano - Veduta della volta
SGL - TITOLO	
SGLA - Titolo attribuito	Mantova, Camerino della Paleologa detto delle quattro stagioni, volta
SGLS - Specifiche titolo	del catalogatore
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCR - Regione	Lombardia
LRCP - Provincia	MN
LRCC - Comune	Mantova
LRO - Occasione	dopo il restauro
LRD - Data	1929 ca.
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1928
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1930
DTSL - Validità	ante
DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA	
DTMM - Motivazione	analisi storica
DTMS - Specifiche	il restauro si concluse nel dicembre del 1929
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUF - AUTORE DELLA FOTOGRAFIA	
AUFN - Nome scelto (autore personale)	Anonimo
AUFA - Dati anagrafici /estremi cronologici	attivo prima metà sec. XX
AUFR - Riferimento all'intervento	fotografo principale
AUFM - Motivazione dell'attribuzione	n.r. [non rilevabile]
AUT - ALTRO AUTORE	
AUTN - Nome scelto	

(autore personale)	Giulio Romano
AUTA - Dati anagrafici	1499/ 1546
AUTS - Riferimento all'autore	attr.
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTX - Indicazione di colore	B/ N
MTC - Materia e tecnica	gelatina bromuro d'argento/ vetro
MIS - MISURE	
MISO - Tipo misure	supporto primario
MISU - Unità di misura	mm
MISA - Altezza	230
MISL - Larghezza	175
FRM - Formato	18 x 24

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	rottura: manca l'angolo inferiore destro

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2010
RSTE - Ente responsabile	SPAP BS
RSTN - Nome dell'operatore	La Fototeca

DA - DATI ANALITICI

ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRP - Posizione	lato emulsione: lungo il lato destro, in basso
ISRI - Trascrizione	270 depennato a inchiostro
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRP - Posizione	lato emulsione: lungo il lato destro, in alto
ISRI - Trascrizione	ducale Gabinetti Paleologa soff. d. il R.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura	a inchiostro
ISRP - Posizione	lato emulsione: lungo il lato destro, in basso
ISRI - Trascrizione	1612
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRP - Posizione	lato emulsione: lungo il lato destro, in basso
ISRI - Trascrizione	729 (depennato)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La lastra mostra il cosiddetto Camerino delle Stagioni, facente parte dei ricostruiti Gabinetti o Camerini della Paleologa dopo il restauro che si concluse nel dicembre del 1928. Il distacco delle decorazioni murali che ornavano la palazzina della moglie di Federico II Gonzaga, posta innanzi al Castello di San Giorgio, avvenne nel 1899, prima che la costruzione, ritenuta pericolante e irrecuperabile, fosse abbattuta. Codesto camerino, l'unico fra quelli salvati a conservare la decorazione giuliesca, era inizialmente destinato alla distruzione (sorte che toccò alla sala delle quattro dee e alla loggetta). Solo la volontà di Achille Patricolo che stabilì di tentare un distacco delle decorazioni, ne garantì la conservazione. Oltre alle figurazioni delle quattro stagioni furono preservati alcuni genietti alati e alcuni animali, nonché poche delle volute vegetali che decoravano la saletta. Cottafavi racconta che "lo strappo di tali affreschi non fu molto fortunato e peggiore ne fu la conservazione poiché le tele, fermate su listelli di legno, giacquero fino al 1923 in uno stanzone aperto alle intemperie per mancanza di serramenti alle finestre" e che "un tentativo di collegamento fra le varie parti, impresso nell'anno 1920, fu subito abbandonato forse per mancanza di mezzi pecuniari, fors'anche perché si comprese che un restauro non era possibile se non ricostruendo gli ambienti, impresa questa a sua volta dispendiosa e rischiosa". Bisognerà infatti attendere i mesi fra il maggio del 1927 e il dicembre del 1928 perché i materiali dei tre gabinetti trovino sistemazione in un'ala del I piano del castello, cui si avrà accesso dal cosiddetto Camerino oscuro, area sgombrata dall'Archivio notarile e modificata architettonicamente in modo da accoglierli. (Clinio Cottafavi, R. Palazzo Ducale di Mantova. I gabinetti della "Paleologa", "Bollettino d'arte del Ministero della pubblica istruzione", serie II, vol. IX, n. 6 (dicembre) 1929, pp. 276-285; Nino Giannantoni, Il Palazzo Ducale di Mantova, Roma, La libreria dello Stato, 1929, p. 130).</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	trasferimento
ACQN - Nome	SBAP VR
ACQD - Data acquisizione	1977
ACQL - Luogo acquisizione	BS/ Brescia
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali SBAP BS
CDGI - Indirizzo	via Gezio Calini, 26

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - FOTOGRAFIE**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAF - Formato	jpg
FTAN - Codice identificativo	SBAPBS1612N

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAF - Formato	jpg
FTAN - Codice identificativo	SBAPBS1612

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Giannantoni N.
BIBD - Anno di edizione	1929
BIBN - V., pp., nn.	p. 130

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cottafavi C.
BIBD - Anno di edizione	1929
BIBN - V., pp., nn.	pp. 276-285

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2012
CMPN - Nome compilatore	Disperdi E.
FUR - Funzionario responsabile	Sala L.